



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Giovanni Paolo II”

con sezioni associate:

Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Liceo Scientifico – Liceo Artistico
Istituto Tecnico indirizzo: Trasporti e Logistica – Istituto Tecnico indirizzo: Turismo

Maratea, 21.05.2012

Agli Organi di stampa

Oggetto: Assemblea straordinaria - COMUNICATO STAMPA

Nella sala Mar@congress dell'I.S.I.S. "Giovanni Paolo II" di Maratea si è svolta oggi, dalle 11:15 alle 12:05 un'assemblea straordinaria contro tutte le mafie, le violenze e le ingiustizie, in memoria della studentessa Melissa Bassi barbaramente uccisa davanti all'Istituto professionale "*Francesca L. Morvillo Falcone*" di Brindisi.

Gli alunni della Scuola hanno proiettato diapositive e letto passi tratti dai giornali e da internet.

All'assemblea ha partecipato non solo tutto il personale docente e non docente ma anche il maresciallo capo della locale stazione dei Carabinieri, Alberto Caruso e il sindaco di Maratea, Mario Di Trani, che nel suo intervento ha invitato tutti a prendere come secondo nome MELISSA per l'intera giornata odierna.

Anche la vicepresidente, prof.ssa Rosa Fabiano, con parole semplici ha toccato il cuore degli alunni presenti che hanno seguito con grande attenzione ed hanno partecipato al dibattito sulla violenza e sul problema della delinquenza organizzata al Sud.

Ha concluso il lavori il Dirigente Scolastico, prof. Vincenzo Cicalese, che ha invitato le nuove generazioni ad essere protagoniste di un rinnovamento della società meridionale, verso la liberazione da un cancro che affligge la nostra gente del sud: la mafia, la camorra, la 'ndrangheta, la sacra corona unita.

Infine egli si è rivolto alla studentessa Melissa Bassi con queste commoventi parole: "*Ovunque ti troverai, entro una tomba di ghiaccio o sotto una zolla fiorita, inviaci sempre un segnale e comunicaci l'incanto, lo stupore e la diafana consolazione dell'armonia*".

Subito dopo si è tenuto un minuto di raccoglimento in memoria anche delle vittime del terremoto in Emilia Romagna a cui è seguita l'esecuzione dell'inno d'ITALIA.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo CICALESE